

# Parco Nazionale Arcipelago Toscano

## Comunità del Parco



Ill.mi

On. Gilberto Pichetto Fratin  
Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

On. Francesco Lollobrigida  
Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Sen. Claudio Barbaro  
Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Sen. Patrizio Giacomo La Pietra  
Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

Ettore de Conciliis de Iorio  
Capo Segreteria Sottosegretario di Stato Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Maria Modaffari  
Segretario particolare del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Giancarlo Dionisi  
Prefetto di Livorno

Eugenio Giani  
Presidente Regione Toscana

Stefania Saccardi  
Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura Regione Toscana

Marco Ferretti  
Dirigente Settore Attività Faunistico Venatoria - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - REGIONE TOSCANA



Sandra Scarpellini  
Presidente della Provincia di Livorno

Walter Montagna – Sindaco del Comune di Capoliveri  
Responsabile Gestione Associata per il Turismo Elba

Tiziano Nocentini  
Sindaco del Comune di Portoferraio

Gabriella Allori  
Sindaco del Comune di Marciana Marina

Maurizio Papi  
Sindaco del Comune di Porto Azzurro

Marco Corsini  
Sindaco del Comune di Rio

Davide Montauti  
Sindaco del Comune di Campo nell'Elba

Stefano Masini  
Responsabile Nazionale Area Ambiente e Territorio Coldiretti

Angelo Corsetti  
Direttore Coldiretti Regione Toscana

Giovanni Duò  
Direttore Interprovinciale Coldiretti Pisa/Livorno

Maurizio Zipponi  
Presidente Fondazione UNA Uomo Natura Ambiente

Maria Frangioni  
Presidente Legambiente Arcipelago Toscano

Paolo Fontana  
Presidente World Biodiversity Association

**Oggetto: Aggiornamento indagine sociologica - progetto di eradicazione del cinghiale e del muflone dall'Isola d'Elba**

Facendo seguito alle interlocuzioni delle scorse settimane e ribadendo che il problema ungulati all'Elba continua ad essere particolarmente serio, comunico che allo scopo di implementare gli elementi di conoscenza con specifico riferimento al contesto sociale l'Ente Parco ha recentemente provveduto ad aggiornare un'indagine che era stata condotta, in una sua prima fase, nel settembre 2023 tra la popolazione elbana, finalizzata a comprendere l'attitudine dei cittadini nei confronti della presenza e dei possibili scenari gestionali relativi alle due specie di ungulati selvatici presenti sull'isola: muflone e cinghiale. Tale rilevazione sociologica si inseriva nel più ampio lavoro di redazione dello "STUDIO DI



FATTIBILITÀ RELATIVO ALLA ERADICAZIONE DEL CINGHIALE (*Sus scrofa*) E DEL MUFLONE (*Ovis aries*) DALL'ISOLA D'ELBA” che abbiamo condiviso nei mesi scorsi

A seguito dell'accesso dibattito pubblico seguito alla pubblicazione del suddetto studio e ad un evento luttuoso causato, nel maggio 2025, da uno scontro tra un motociclista ed un cinghiale, l'indagine è stata ripetuta nella seconda metà del mese di giugno 2025 con le medesime modalità e stratificazione campionaria utilizzate nel 2023 al fine di registrare eventuali variazioni di atteggiamento tra la popolazione.

Affinchè tutti possiate comprendere meglio come la presenza dannosa degli ungulati sia percepita nell'Isola d'Elba, vi trasmetto, in allegato, gli esiti dell'indagine sociologica svolta che registra come la presa di posizione sul carattere problematico della presenza del cinghiale passi dal 77% degli intervistati nel sondaggio del 2023 al 93% del sondaggio del 2025 (di cui “molto problematico” dal 47% del 2023 al 74% del 2025).

Anche per quanto concerne il muflone tra il 2023 e il 2025 raddoppiano gli intervistati che percepiscono la specie come molto problematica (23% nel 2023 contro il 47% nel 2025) e scende significativamente la percentuale di persone che considerano “neutra” la sua presenza (dal 27% del 2023 al 9% del 2025). Complessivamente coloro che considerano negativa la presenza del muflone sono quasi 2 elbani su 3 (65%; erano il 37% nel 2023).

In ragione della situazione che ormai permane da diversi anni e dallo stato di crescente preoccupazione vissuta dalla popolazione elbana e dagli stessi turisti che nella bella stagione frequentano l'isola, non posso che sollecitare nuovamente le diverse Amministrazioni in indirizzo ad esprimersi nella direzione dell'avvio di un immediato piano di eradicazione, secondo le modalità tecniche e le tempistiche prospettate dall'Ente Parco nell'ambito dello studio presentato la scorsa primavera.

Qualora i vari soggetti coinvolti in questo complesso, ambizioso, ma ineludibile progetto non riuscissero a trovare un'efficace sinergia e una immediata condizione dell'azione complessiva prospettata, ritengo che non resti che invocare la nomina immediata di un Commissario Straordinario per l'emergenza ungulati nell'Isola d'Elba, cui affidare poteri e risorse adeguate ad attivare misure efficaci di contrasto alla proliferazione degli ungulati in questione e conseguenti azioni finalizzate all'eradicazione degli stessi nel territorio elbano.

Tutto ciò premesso resto in attesa di un cortese riscontro alla presente nota e a disposizione per un nuovo sollecito incontro allo scopo di definire come procedere in termini sinergici ed efficaci.

Colgo infine l'occasione per porgere a tutti i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DELLA  
COMUNITA' DEL PARCO  
Dr. Simone Barbi